



I CARE - CHILDREN ART RELATIONSHIP EDUCATION

Il progetto I CARE si colloca all'interno dei Partenariati Comenius Regio nell'ambito del programma comunitario LLP (Lifelong Learning Programme) con l'intento di promuovere opportunità di cooperazione transnazionale tra due autorità educative locali o regionali di due diversi paesi europei partecipanti al Programma (struttura bilaterale), che hanno un ruolo specifico nell'ambito dell'educazione scolastica, in collaborazione con scuole e organizzazioni o istituzioni che operano a livello locale.

La Regione quale ente costituzionalmente titolato alla programmazione dell'offerta formativa a livello territoriale, nonché al dimensionamento delle istituzioni scolastiche (edilizia scolastica), ha voluto fortemente partecipare al programma attraverso il progetto I CARE, attivando un partenariato bilaterale con la Danimarca con l'obiettivo di consolidare una cooperazione già esistente, le due regioni sono infatti state protagoniste di una lunga collaborazione nell'ambito dei progetti di reti Comenius quali Roots and Wings e Wide Minds, e al contempo sostenere una nuova iniziativa.

I CARE è un progetto che ha come target i bambini della scuola dell'infanzia in una fascia di età 0/6 anni. L'obiettivo è quello di utilizzare l'arte sia come strumento di comunicazione che come approccio al museo, sviluppando un'analisi comparativa tra le diverse metodologie didattiche nonché culturali e operative dei due paesi, traendo reciproco beneficio dal confronto delle prassi migliori.

Per l'attuazione dell'obiettivo è stato creato un partenariato che coinvolgesse due autorità locali o regionali con un ruolo di responsabilità nel campo dell'istruzione scolastica e quindi la Regione Toscana e il comune di Copenaghen, istituzioni scolastiche con particolare attenzione a quelle attive nella sperimentazione delle attività con bambini della fascia 0/6 ovvero tre scuole per l'infanzia comunali di Scandicci (Turri, Ciari e Makarenko) e tre scuole paritarie per l'infanzia del distretto di Valby intitolate alle "principesse" (ogni plesso porta il nome di una delle principesse danesi: Benedikte, Anne-Marie, Margreth) e infine due musei ognuno per ciascuna realtà territoriale operanti in attività didattico-laboratoriali con le scuole ovvero il Museo Pecci di Prato e il National Kunst Museum di Copenaghen.

Si sono svolte una serie di visite di studio che hanno permesso la conoscenza reciproca dei due sistemi di istruzione, anche attraverso l'accoglimento delle insegnanti nelle rispettive

scuole per l'infanzia. Insomma la sirenetta e pinocchio si sono messi a confronto e sono nati momenti proficui di scambi di buone prassi e di esperienze reciproche che hanno certamente arricchito le conoscenze e le competenze delle persone coinvolte.

Quindi è stata la volta degli operatori dei musei i quali si sono reciprocamente confrontati su metodologie e approcci didattici, cercando, pur mantenendo le reciproche peculiarità, un comune linguaggio di arte da sperimentare nelle attività coi bambini, attraverso momenti di formazione con gli insegnanti.

La riflessione congiunta e il confronto su quanto realizzato, hanno permesso, e permetteranno, ad amministratori, formatori, insegnanti e bambini di condividere e rendere strutturali le sperimentazioni migliori e le pratiche di eccellenza, avviando al contempo un dialogo continuo sulle straordinarie potenzialità dell'arte come strumento educativo. L'estrema duttilità della metodologia sperimentata, la capacità di adattamento a situazioni culturalmente diverse e distanti tra loro e, infine, i risultati conseguiti dal progetto, tutti visionabili sulla piattaforma on line wide minds (www.wideminds.eu/moodle/), offriranno la possibilità di moltiplicare la sperimentazione presso altre scuole e altri enti locali.

Il feed back da parte di Regione Toscana è di una esperienza estremamente interessante e positiva. Il confronto con altre realtà è sempre uno stimolo a crescere e a migliorare, nonché un momento essenziale di riscontro sulle politiche adottate. L'augurio è quello di continuare ad operare in questo senso cogliendo le opportunità che la UE ci riserva, riserva cioè ai suoi stati membri.

Il progetto in numeri:

6 scuole

8 dirigenti scolastici

42 insegnanti

500 bambini

2 musei

4 formatori

Costo totale del progetto: euro 55.549,61

Cofinanziamento Commissione Europea: euro 40.000,00

Fondi propri dei partners: euro 15.549,61



Il progetto è cofinanziato dalla Commissione Europea